



Ritorna al Cuore di Carlos del Cueto

Benvenuti. *Svagam. Bienvenidos. Benvenuti. Willkommen.*

Un caloroso e gioioso benvenuto a tutti voi al *satsang* “State nel Tempio”, in diretta video nella Sala universale del Siddha Yoga in onore del Punyatithi solare di Bhagavan Nityananda. Questo *satsang* è prodotto dalla SYDA Foundation. *Siéntanse muy, muy bienvenidos a este satsang.*

Oggi si commemora il giorno in cui, novantacinque anni fa, Bhagavan Nityananda lasciò la sua forma fisica e il suo spirito si unì ad ogni particella di questo universo. Tale anniversario è conosciuto come *punyatithi*, e per avere una conoscenza più approfondita del significato di questa parola, vi incoraggio a leggere la spiegazione di *punya* nel sito del sentiero Siddha Yoga. È veramente bella.

Coloro che hanno ricevuto gli insegnamenti di Bade Baba quando egli era nella sua forma fisica, e coloro che li hanno ricevuti dopo il suo *mahasamadhi*, continuano a fare esperienza delle sue benedizioni in molteplici modi.

Anche voi forse avrete notato come l’incantevole *shakti* di Bade Baba si faccia riconoscere nel vostro ambiente naturale, ovunque siate nel mondo. Una cosa è certa, nel Gurudev Siddha Peeth le meraviglie della natura sono presenti in abbondanza. Stamattina, Radha Veatch, una studentessa del Gurukula nel Gurudev Siddha Peeth, ha contattato Rohini Menon, la Direttrice dei *satsang* “State nel Tempio”, per dirle che una farfalla Blue Mormon — la farfalla tipica dello stato del Maharashtra — molto grande e bella, aveva continuato a volare in cerchio attorno al Hridayadeep durante tutta la

recitazione mattutina della *Shri Guru Gita*. Questo è un evento raro e speciale; Radha ha spiegato come sia veramente insolito che le farfalle siano già attive prima dell'alba.

Nell'Ashram Shree Muktananda per buona parte dei giorni scorsi, il clima è stato simile ad agosto a Ganeshpuri—e cioè, come durante la stagione dei monsoni. Strati spessi di nuvole hanno coperto il cielo, e ha piovuto ad intermittenza. Mentre a volte il sole faceva capolino attraverso le nuvole.

Stamattina comunque il cielo si è fatto limpido. E mentre il sole si è alzato luminoso e dorato, il cielo si è tinto di un misto di pesca, arancione e blu. La luna ancora visibile, sembrava anch'essa annunciare l'alba di questo giorno più che auspicioso del Punyatithi solare di Bhagavan Nityananda.

Mi chiamo Carlos del Cueto. Sono nato e cresciuto in Messico, e poi mi sono trasferito nel Regno Unito per ragioni di studio. In seguito sono diventato cittadino spagnolo, la Spagna è infatti il paese in cui vivono i miei genitori, e in seguito ancora mi sono sposato con la mia stupenda moglie Gita, che è australiana. Gita ed io ci siamo conosciuti mentre entrambi stavamo offrendo *seva* per il Tour di Canto Siddha Yoga: Australia 2014—*Satyam Shivam Sundaram*. Sono un musicista Siddha Yoga, e durante il Tour di Canto ero direttore e insegnante di musica.

Attualmente, Gita ed io viviamo e offriamo *seva* all'Ashram Shree Muktananda negli Stati Uniti, sebbene recentemente abbiamo anche vissuto in India ed offerto *seva* per un lungo periodo nel Gurudev Siddha Peeth. Quindi mi sento proprio a casa nella Sala *universale* del Siddha Yoga. Sono molto felice di essere il presentatore per il *satsang* "State nel Tempio", numero 33... *sì, treinta y tres*.

Sono affascinato dall'idea e dal fatto di essere nel tempio, e di essere qui con Bade Baba. Anche se Bade Baba ha lasciato il corpo fisico nel 1961, possiamo sentire che egli è vivo tanto quanto lo era mentre camminava su questa terra.

Bade Baba trasciende el tiempo y el espacio. Bade Baba trascende tempo e spazio, forma e assenza di forma. Fisicamente parlando, noi siamo tutti in luoghi diversi in questo

istante —ma *in realtà*, noi siamo tutti insieme nella Sala universale del Siddha Yoga. Quindi stare nella Sala universale Siddha Yoga, stare nel Tempio di Bade Baba, di fatto, è avere un barlume dello stato trascendentale di Bade Baba.

Tale è il potere della grazia del Guru. Tale è il potere degli insegnamenti del Siddha Yoga. Tale è il potere del sentiero Siddha Yoga.



Come ho accennato in precedenza, quattro anni fa ho avuto la grande fortuna di offrire *seva* nel Gurudev Siddha Peeth, l'Ashram Siddha Yoga a Ganeshpuri, in India. Sono rimasto là per sedici mesi.

Prima di andarci, per grazia di Bade Baba avevo già coltivato in me una forte connessione con lui, e questa connessione si è approfondita quando ho potuto camminare sulla stessa terra sacra su cui nel passato aveva camminato lui.

Un giorno ebbi l'ispirazione di iniziare a partecipare regolarmente all'*arati* del giovedì sera nel Santuario del samadhi di Bade Baba. Dopo l'ultimo canto del programma quotidiano nel Gurudev Siddha Peeth, andavo a piedi al villaggio di Ganeshpuri. Lo consideravo un pellegrinaggio. Mi fermavo prima a Kailas Nivas, la casa di Bade Baba, a meditare in una stanza dove Bade Baba era solito sedere in silenzio.

L'atmosfera era molto serena in quel luogo, soffusa di amore, tenerezza, e dolcezza. *La dulzura en ese espacio es realmente impactante*. A volte gli occhi mi si riempivano di lacrime.

Il giovedì la gente portava in processione intorno al villaggio di Ganeshpuri una piccola *murti* di Bade Baba, ed io avevo programmato il mio arrivo al Santuario del samadhi di Bade Baba con la fine di questa processione. Il gioioso arrivo preparava perfettamente lo scenario per il canto devozionale, e poi per l'*arati*. Era un momento magico.

In questo modo sono passate molte settimane Poi, sapete come vanno le cose — ci si rende conto di dover fare delle scelte per adempiere alle proprie responsabilità. Questo è stato esattamente ciò che è accaduto a me. Avevo molti progetti di *seva* da dover portare a termine, quindi mi sono assorto nella *seva*, amandola con uguale trasporto!

Alcune settimane più tardi, mi resi conto di non aver tenuto fede alla mia intenzione di far visita regolarmente al Santuario del samadhi di Bade Baba a Ganeshpuri. Colsi quindi la prima occasione che si presentò per andarci.

Era lunedì pomeriggio, e non c'era quasi nessuno nel Santuario del samadhi. Dopo aver fatto le offerte, mi sono seduto di fronte alla *murti* di Bade Baba. Avevo il cuore colmo gratitudine. Udii una voce all'interno di me che disse: "È da tanto tempo che non vieni a vedermi". Ho sentito che era Bade Baba.

Mentalmente iniziai a rispondere: "Sì, lo so, scusami. Era difficile venire qui con tutto quello che avevo da fare..." mentre dicevo questo, udii di nuovo la voce di Bade Baba: "Non intendevo qui, zuccone! Intendevo... *qui!*"

Capii cosa intendesse Bade Baba. Non avevo bisogno di andare al Santuario del suo samadhi a Ganeshpuri per stare con lui. Avevo bisogno di programmare del tempo per incontrarlo dentro il mio cuore, e non avevo fatto alcuno sforzo consapevole per farlo. Ringraziai Bade Baba per il suo insegnamento, e decisi di metterlo a frutto.

Ora, vorrei tornare velocemente proprio a due giorni fa, il 6 agosto 2020, nell'Ashram Shree Muktananda. Ero venuto al Tempio di Bade Baba per la preparazione del *satsang* di oggi. Più tardi, mentre attraversavo l'atrio, qualcuno mi ha chiesto se potevo dare una mano a spostare un tavolo pesante che stava nell'Amrit Café. Entrando per aiutare, ho visto Gurumayi in piedi nell'Amrit Café che parlava con una dozzina di persone.

Una volta terminato il mio compito, ho scelto di andarmene, sebbene prima, per cortesia, ho guardato verso Gurumayi e ho detto: "Buon giorno, Gurumayi!" E poi immediatamente mi sono diretto verso la porta.

Ho fatto due passi ed ho sentito Gurumayi dirmi: “Aspetta. Dov’è la tua educazione? Non mi vedi da mesi, e dici solamente, *Buon giorno Gurumayi*, e te ne vai?”

Udendo le parole di Gurumayi, è stato come se un velo si alzasse, e potessi vedere con chiarezza la situazione. Era proprio vero: non avevo il *darshan* di Gurumayi in persona da mesi, poiché la maggior parte di noi membri dello staff offriamo *seva* nei nostri uffici, da quando per la prima volta a marzo è stato istituito il lockdown nello Stato di New York. Eppure, quando ho rivisto Gurumayi, l’ho salutata in modo sbrigativo e mi sono allontanato in grande fretta.

In un secondo momento, riflettendo su questo scambio con Gurumayi, ho realizzato che quando Lei mi ha detto: “Non mi vedi da mesi”, stava usando quasi esattamente le stesse parole che Bade Baba aveva usato quattro anni prima quando disse: “È da tanto tempo che non vieni a vedermi”.

L’insegnamento di Bade Baba era vivo nella mia mente poiché avevo scritto questo discorso proprio il giorno prima. Ed è stato sorprendente ascoltare lo stesso insegnamento pronunciato direttamente per me dal mio Guru, il giorno dopo. Sono meravigliato di come lo stesso principio del Guru mi guidi - internamente, anni fa a Ganeshpuri, e adesso nella forma di Gurumayi, il mio Guru vivente. Mi sento incredibilmente fortunato.

Es increíble como el Guru ilumina la verdad, brillando una luz en lo que estaba escondido. Tale è la compassione e la grandezza del Guru vivente, che rivela la Verità e ci riporta continuamente verso il Cuore.

